



Società Dante Alighieri



Dante racconta

7 - 21 maggio 2017

“Siamo alle solite, Calimero!”, diceva una vecchissima pubblicità, osservando che il “pulcino nero” aveva combinato un altro guaio, aveva di nuovo fatto qualcosa che aveva bisogno di essere sistemato e ripulito.

In questo caso, ciò che ha bisogno di essere pulito e riparato è il testo della legge sulla legittima difesa, approvato dalla Camera nei primi giorni di maggio.

Secondo questo pasticcio, un cittadino avrà il diritto di difendersi (anche attraverso l’uso delle armi) se sorprenderà in casa un ladro di notte.

Naturalmente, sono subito sorte polemiche da ogni lato e colore. Il tavolo politico è unito nel dire una sola cosa: questa legge non va bene. Lo dicono perfino gli appartenenti allo stesso gruppo che l’ha creata!

Alcuni, i più estremisti (capitanati dalla Lega Nord, ovviamente), contestano la scelta di dare il “via libera” alle azioni di difesa solo dopo il tramonto.

Altri, più morbidi, temono che questa legittimazione darà il via ad una serie di episodi di violenza. Già adesso il dibattito è aperto: quanto è tollerabile l’idea di sparare verso un altro essere umano, e dove finisce la “difesa” e comincia la “offesa”? Viviamo in un mondo sempre meno tollerante, un mondo dove basta davvero poco per trasformare un confronto in scontro. Cosa succederebbe se li legittimassimo?

La redazione

La notizia

Una nuvola a peso d’oro: esiste, e si trova a Roma. Chi di voi ha visitato il quartiere dell’EUR (il quartiere fatto costruire da Mussolini per un’esposizione universale che non si è mai tenuta, tanto per capirci) negli ultimi 18 anni, sa di cosa stiamo parlando.

Diciotto anni fa, all’incrocio tra via Cristoforo Colombo e via Europa c’erano dei grattacieli, un ampio parcheggio e una bella vista sul laghetto.

Poi è arrivato il cosiddetto “archistar” (un po’ architetto, un po’ star, visto quanto si fa pagare) e ha chiesto 250 milioni di euro per realizzare un centro congressi a forma di “nuvola” e un albergo.

Bene: finora di milioni ne sono stati pagati 353, e ce ne sono ancora 210 in ballo; l’albergo non funziona, la “nuvola” è stata inaugurata a ottobre scorso solo per gettare un po’ di fumo negli occhi, e... sorpresa, sorpresa, qualche giorno fa qualcuno si è accorto che ciò che è stato costruito “esce” di

due metri sulla strada, rispetto al progetto originario. Che fare? Buttare giù tutto e ricominciare? Sanare il problema in qualche modo, spendendo altri milioni?

E’ proprio il caso di dire che altre nuvole minacciose si stanno addensando a questo orizzonte, e non si vede la fine.

In questo numero:

Chi la fa l’aspetti	2
In bicicletta in città?	
Si, ma non a Roma.....	2
Appuntamenti.....	3

Chi la fa, l'aspetti

Questo vecchio proverbio vuole mettere in guardia chi non si comporta bene. Chi fa qualcosa di sbagliato, deve aspettarsi di ricevere a sua volta qualcosa di sbagliato. E' quello che è capitato qualche giorno fa ad un cittadino ucraino, che era andato alla polizia per denunciare di aver subito un furto. Il carabiniere che ha preso la denuncia, però, ha notato delle anomalie, delle parti che "non suonavano bene" nel racconto dell'uomo, e allora ha indagato un po' più a fondo, ed ha scoperto che quello che aveva di fronte, e che sembrava essere la vittima, in realtà era a sua volta colpevole. Quell'uomo, infatti, era stato condannato a otto mesi e 18 giorni di carcere per furto (un altro, ovviamente), e fino a quel momento era "latitante", cioè la polizia non era riuscita ad arrestarlo.

Un altro proverbio dice "dopo il danno, la beffa": non solo l'uomo non ha ottenuto indietro ciò che gli era stato rubato, ma è stato arrestato e portato in prigione.

In bicicletta in città? Sì, ma non a Roma

L'articolo, apparso due giorni fa su un noto quotidiano nazionale, inizia così:

"Spostarsi fluidamente su due ruote per la città, guadagnando tempo e salute, non è un privilegio confinato a Copenaghen e Amsterdam.

A Pesaro e Bolzano un abitante su tre pedala per raggiungere il luogo di lavoro o di studio. A Ravenna, Reggio Emilia, Treviso e Ferrara è circa uno su quattro. A Cremona, Rimini, Pisa, Padova, Novara e Forlì uno su sei."

Insomma, le città italiane, in particolare quelle del centro-nord, guardano alle loro colleghe del nord per capire come offrire ai cittadini piste ciclabili nelle quali spostarsi in piena sicurezza, e nel frattempo gioiscono dei risultati già ottenuti.

Gli italiani andrebbero volentieri in bici, se ciò fosse sicuro. In realtà, la situazione (e soprattutto l'educazione civica degli automobilisti) è ancora lontana dall'essere ottimale.

Lo dimostra Roma, città rischiosa nella quale, in assenza di vere strutture complete e sicure, pedalano solo 5 abitanti ogni 1000.

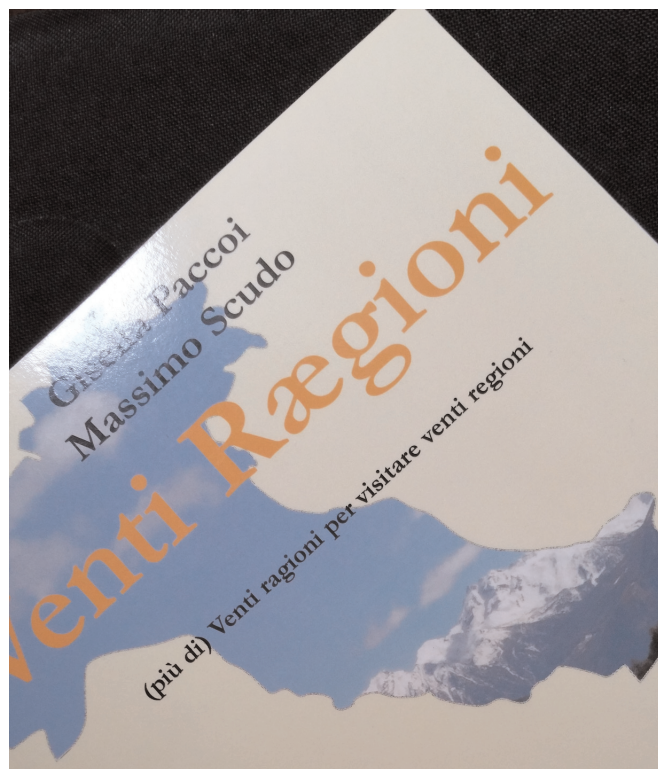
Una gustosa anticipazione

Ci sono ancora tante zone d'Italia dove non siete mai stati? Vi piacerebbe conoscere la storia delle diverse regioni, la loro cucina tipica, il loro artigianato?

Vorreste visitare i piccoli borghi più belli d'Italia, quelli con pochi abitanti ma con tantissima storia, tradizioni e atmosfera? Siete curiosi di sapere come gli scrittori famosi descrivono la loro regione, o come la regione influenza il modo di scrivere e di vedere la vita?

Volete leggere una pagina di letteratura? Se la vostra risposta è stata "sì" ad almeno una di queste domande, questo è il libro che fa per voi. Per saperne di più:

<https://ventiregioni.wordpress.com/>



Appuntamenti ed eventi

COSA SUCCEDERÀ “DI ITALIANO” NEI PROSSIMI QUINDICI GIORNI, O POCO PIÙ...

SECONDO LE VOSTRE SEGNALAZIONI ED I NOSTRI APPUNTAMENTI.

PER SEGNALARE UN EVENTO: dante.racconta@gmail.com

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, E PER ISCRIZIONI, VISITARE IL SITO www.dante-alighieri.dk

Dove	Data	Evento	Chi	Commento
Aarhus	8 maggio	“Da Rom blev Hovedstad”, con Niels Arne Sørensen	Dante Aarhus	Medlemmer gratis adgang - ikke medlemmer kr 100
Odense	8 maggio	“Barokken i Rom”, con Jesper Møller-Andersen	Dante Odense	Medlemmer 50 kr ikke medlemmer kr 100
København	10 maggio	Concerto di musica classica, con Euphrosyne	Dante København	I samarbejde med Det Italienske Kulturinstitut



“DANTE RACCONTA” E’ UN PERIODICO A CURA DI GISELLA PACCOI E MASSIMO SCUDO. PER ISCRIVERSI ALLA MAILING-LIST, MANDARE UNA MAIL ALL’INDIRIZZO DANTE.RACCONTA@GMAIL.COM, CON “ISCRIVI” COME OGGETTO; PER NON RICEVERE PIU’ “DANTE RACCONTA”, MANDARE UNA E-MAIL ALLO STESSO INDIRIZZO CON “CANCELLA” COME OGGETTO.